



**CITTÀ METROPOLITANA** Interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione

## Due milioni per campi e palestre

Lavori in dieci scuole grazie a un finanziamento del Credito sportivo. Ecco dove

di MARIA GIORDANO

PRESENTATI gli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione per un totale di 2 milioni di euro, ottenuti con il Credito sportivo. Ne beneficeranno 10 scuole della città metropolitana. Presso la Sala Trisolini di Palazzo Alvaro, la conferenza stampa di presentazione degli interventi che saranno attuati in diversi istituti scolastici della provincia. Si è ottenuto il massimo che il Credito sportivo poteva finanziare, un mutuo senza interessi. A questi fondi solo tre province hanno avuto accesso, di queste 2 sono Città metropolitana. Ha lavorato sodo il settore dell'edilizia guidato da Domenico Catalfamo, coadiuvato dagli architetti Panuccio e Minniti, tanto da consegnare il progetto il 31 dicembre alle 14. Nel corso dell'incontro sono state mostrate, attraverso delle slide, le condizioni di degrado strutturale in cui versavano gli impianti sportivi delle principali scuole reggine. Gli infortuni sono stati così suddivisi: 425 mila euro per il Liceo Volta; 86 mila per il Righi; 300 mila per il palatendo di Bovalino; 205 mila per il distaccamento Marconi dell'Istituto Gulli; 345.500 per il Panella per il campo di calcio a 5; 100.849 per il Fermi di Bagnara; 174.000 per il Vinci; 146 mila per il Vallauri; 188 mila per il Nostro Repaci di Villa San Giovanni; 21.688 per il Fermi di Reggio. Gli interventi sono stati illustrati dal sindaco Giuseppe Falcomatà, dal vice Riccardo Mauro, dal delegato al bilancio Antonino Castorina, dal dirigente Catalfamo. «La Città metropolitana non è solo la somma dei 97 comuni che la compongono - ha sottolineato Falcomatà - Bisogna realizzare una comunità metropolitana e questa si realizza se il cittadino percepisce la bontà dell'intervento di questo ente. Interventi su Reggio, Villa San Giovanni, Bagnara e Bovalino. Sono interventi di cui beneficia tutta la comunità metropolitana e la vocazione sportiva che la città può avere con tutti questi interventi. Alcune attività sportive che portano sul territorio migliaia di persone in più, ad oggi alcune non le abbiamo potute ospitare per mancanza di impianti sul territorio». «La città è stata protagonista a livello nazionale - così Castorina - il 23 sarà a Reggio il viceministro all'Istruzione con delega all'edilizia scolastica Anna Ascani per gli stati generali delle politiche giovanili; 2 milioni di euro, dunque una nuova economia che deriva da questo tipo di interventi per dare vita alle strutture fatiscenti e offrire opportunità agli studenti». «Un percorso lungo - ha concluso Mauro - non era facile essere tra le due Città metropolitane e avere il massimo dei finanziamenti. Siamo riusciti a essere sul podio d'Italia. La Città metropolitana è un ente di programmazione diverso dalla provincia, sono trascorsi solo 3 anni e mezzo da quando è stata costituita». Alla conferenza hanno partecipato alcuni dirigenti scolastici degli Istituti coinvolti nei processi di ristrutturazione. Tra gli altri, Francesco Praticò dirigente del Panella Vallauri e Angela Palazzolo del Volta, che ha sottolineato «gli impianti sportivi del Volta, per esempio, avranno un ingresso indipendente per cui ne potrà usufruire l'intera comunità».



Nino Castorina, Riccardo Mauro, Giuseppe Falcomatà, Domenico Catalfamo

## EMERGENZA RIFIUTI Cosp in Prefettura, commercianti a Palazzo Alvaro

### Incendi, discariche, vertici e proteste cercansi soluzioni per salvare la città

EMERGENZA rifiuti, una spirale da cui la città non riesce proprio ad uscire. La notte scorsa un incendio alla copiosa mole di rifiuti che da settimana occupa gran parte di via Ciccarello, sempre più terra di nessuno. Sul posto Polizia di Stato e vigili del fuoco. Ieri mattina in Prefettura riunione del comitato di ordine e sicurezza pubblica dopo l'ordinanza urgente firmata dal sindaco per la continuità del servizio di raccolta dopo il niet di Avr. A seguire a Palazzo Alvaro incontro tra i dirigenti di Concommercio, il sindaco Giuseppe Falcomatà e il vicesindaco Armando Neri. Sul tavolo le sollecitazioni dei commercianti, guidati dal presidente Gaetano Matà accompagnato da Marisa Lanucara, Lorenzo Labate, Roberta Malavenda, Enza D'Amico e Massimo Scalo. Fatto il punto sulle strategie messe in campo dall'amministrazione per affrontare e risolvere, una volta per tutte (si spera), i problemi relativi al ciclo integrato dei rifiuti. «Ci tengo a ringraziare i commercianti per il grande senso di responsabilità che stanno avendo in questo periodo di crisi del sistema rifiuti e di disservizio che la città sta attraversando - le parole di Falcomatà - La mia riconoscenza va, poi, a Concommercio per il supporto fornito in un momento difficile». A chiudere la giornata sul fronte rifiuti, l'immane intervento di campagna elettorale. Tocca a Bruno Bagnato, candidato nella lista del centrodestra «Jole Santelli presidente» alle elezioni regionali del 26 gennaio, puntare il dito sull'amministrazione comunale di centrosinistra.



La delegazione di Concommercio con sindaco e vicesindaco a Palazzo Alvaro

re la rete regionale dei rifiuti ma oggi occorre risolvere l'emergenza rifiuti a Reggio Calabria per disinnescare in tempo il rischio epidemia - attacca Bagnato - I problemi legati alla raccolta rifiuti hanno scandito ininterrottamente i cinque anni fallimentari del sindaco Falcomatà, la cui inadeguatezza non deve causare, dopo tutti i danni già patiti dai cittadini, anche gravissimi pericoli per la salute. I reggini sono scesi in piazza pochi giorni fa per protestare contro un sistema, quello della "raccolta differenziata porta a porta", che da un lato ha causato solo migliaia di discariche e microdiscariche disseminate da persone incivili in ogni angolo della città, dall'altro ha fallito anche laddove i contribuenti virtuosi hanno osservato le regole ma a causa dei ritardi nella raccolta si sono visti gli ingressi di casa sbarrati da montagne di mastelli. Ad oggi tra discari-

che e mastelli non raccolti è un proliferare di animali che costituiscono un serio rischio di epidemia in città. Troppo facile prendersela genericamente con i "lordazzi", quando in 5 anni ha fatto poco o nulla per individuare alla fonte i trasgressori, senza però mettere mai in atto quegli stringenti controlli incrociati volti a fare uscire allo scoperto i veri trasgressori, gli evasori delle tasse sui rifiuti». Insomma, da un lato disservizi, inefficienze e disfunzioni, dall'altro incapacità gestionale, evasione e inciviltà, l'emergenza rifiuti è ormai una questione che va al di là dell'ambiente. Un caso di igiene e salute, che in alcuni quartieri diventa di ordine pubblico e sicurezza. Con il paradosso che a pagarne le conseguenze sono soprattutto quei cittadini che pagano la Tari (alle stelle) e fanno la differenziata.

### PIANO STRATEGICO

#### Accessibilità infrastrutture e mobilità via al tavolo

NUOVA tappa di confronto per la definizione del Piano Strategico della Città Metropolitana. Martedì, dalle 10 alle 13, presso la Biblioteca "Gilda Trisolini" di Palazzo Alvaro si terrà il tavolo tematico dedicato ad "Accessibilità, mobilità e infrastrutture". Ulteriore appuntamento dedicato alla partecipazione degli stakeholder alla discussione su specifici ambiti di interesse al fine di condividere idee e soluzioni da mettere a sistema e da far confluire nell'atto di indirizzo strategico, di cui a breve si doterà la Città Metropolitana; nel caso specifico l'incontro costituisce anche l'avvio della fase di ascolto per la costruzione del Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums), di recente finanziato alla Città Metropolitana.

Il tavolo tematico, infatti, costituisce una occasione per sostenere la creazione di sinergie progettuali che abbiano significatività e valenza nell'ambito del Pums, uno degli strumenti di pianificazione e di programmazione di riferimento per il Piano strategico nel settore della mobilità. I contenuti del Pums della Città Metropolitana, le cui azioni sono mirate alla efficacia ed efficienza del sistema di mobilità e la sua integrazione con gli assetti e sviluppi urbanistici e territoriali, si riferiscono al miglioramento del trasporto pubblico locale e dell'accessibilità, al riequilibrio modale, alla riduzione della congestione, alla riduzione dell'incidentalità stradale, alla qualità dell'aria e alla sostenibilità socioeconomica. Tengono in considerazione, inoltre, le possibili interazioni con i territori limitrofi che costituiscono parte dell'area integrata dello Stretto.

a.l.

## ■ MOTTA S.G. Il sindaco Verduci annuncia il cronoprogramma che porterà al progetto **Lavori sul lungomare, l'iter avanza**

*Entro fine mese la proposta dei tecnici sulla riqualificazione, importo di 1,7 milioni*

di PAOLO VACALEBRE

MOTTA SAN GIOVANNI - "Entro la fine del mese di gennaio i tecnici incaricati presenteranno la proposta progettuale definitiva per la riqualificazione del lungomare Cicerone e Ottaviano Augusto, sarà quindi convocata la Conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri vincolanti e, approvato il progetto definitivo e poi quello esecutivo, si potrà pubblicare il bando per l'esecuzione dei lavori". Ad annunciarlo è il sindaco Giovanni Verduci a conclusione di una riunione di giunta, presenti anche i funzionari dell'ufficio tecnico. "Si tratta - ricorda il primo cittadino - di un intervento previsto nei Patti per il Sud, finanziato dalla Delibera Cipe dell'agosto 2016, per un importo complessivo di 1,7 milioni di euro. In realtà la precedente amministrazione aveva in un primo momento indicato un altro sito e un'altra idea progettuale, la proposta non fu ritenuta opportuna dal competente ufficio metropolitano e quindi, per fortuna, si decise di puntare sulla riqualificazione del lungomare". "Questo Consiglio comunale - continua Verduci - app-



Il palazzo municipale di Motta San Giovanni e il sindaco Giovanni Verduci

na insediandosi ha prestato subito attenzione a questo intervento e, cercando di recuperare il tempo inutilmente trascorso, nel novembre del 2017 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica

per come era stato predisposto per evitare la revoca del finanziamento, impegnandosi ad approfondire nei mesi successivi le questioni urbanistiche, gli espropri previsti e il Piano

comunale di Spiaggia. Inoltre, grazie all'ottima interlocuzione con la Città Metropolitana e la sensibilità del sindaco Giuseppe Falcomatà e del suo vice Riccardo Mauro, siamo riusciti ad ampliare

il campo d'azione del progetto, andando ben oltre il lungomare Cicerone e interessando anche il lungomare Ottaviano Augusto". Ad ottobre del 2018 - aggiunge poi il sindaco - è stato pub-

blicato il bando per la progettazione definitiva, esecutiva e il coordinamento della sicurezza e la Suap, che ha curato le procedure di appalto, ha trasmesso la proposta di aggiudicazione solamente lo scorso settembre, quasi a distanza di un anno. L'ufficio tecnico comunale ha quindi aggiudicato definitivamente i servizi tecnici e, lo scorso 31 dicembre, è stato sottoscritto il contratto con il raggruppamento temporaneo di professionisti". Nel frattempo - rende noto Verduci - nei mesi di ottobre e novembre, abbiamo più volte incontrato i tecnici e svolto dei sopralluoghi al fine di individuare la migliore soluzione che potesse coniugare le esigenze di valorizzazione e riqualificazione dei luoghi, con quelle di tutela paesaggistica ed ambientale e di ottimizzazione dei tempi e delle procedure, nel rispetto dell'obiettivo generale di rendere ancora più fruibile il lungomare di Lazzaro. In particolare, abbiamo chiesto ai progettisti di limitare gli interventi superficiali non funzionali, evitando ove possibile gli espropri, puntando più ad una riqualificazione del lungomare esistente e non ad un nuovo intervento".



### GAMBOGLIABRO

## Associazione dei sindaci: Repaci presidente per acclamazione

REGGIO CALABRIA - L'Associazione dei Comuni dell'Area dello Stretto s'è riunita ieri a Palazzo Alvaro per l'elezione dei nuovi organi. Nuovo presidente è stato eletto per acclamazione Alessandro Repaci, sindaco di Campo Calabro. Sempre all'unanimità nominati il vicepresidente, nella

persona del primo cittadino di Sant'Alessio in Aspromonte Stefano Calabrò, e gli altri quattro membri del Direttivo dell'Associazione dei Comuni dell'Area dello Stretto, individuati nel sindaco di Cardeto Daniela Arfuso, il sindaco facente funzioni di Villa San Giovanni Maria Grazia Richichi,

il primo cittadino di Bagnara Calabria Gregorio Frosina e l'omologo di Catanzaro Domenico Romeo. Stefano Calabrò è stato altresì designato dai sindaci presenti quale rappresentante dei Comuni dell'Area dello Stretto all'interno della Conferenza dei sindaci dell'Asp di Reggio Calabria.

■ SCILLA La cerimonia  
**L'Arma ricorda il sacrificio degli appuntati Fava e Garofalo**

SCILLA - Questa mattina, alle ore 10.00, presso l'A2 km 420+850 nei pressi dello svincolo di Scilla, avrà luogo la commemorazione del 26° anniversario dell'eccidio degli Appuntati Scelti Antonino Fava e Vincenzo Garofalo, Medaglia d'oro al Valor Militare, con la resa degli onori e la deposizione di una corona presso il monumento in memoria delle due vittime, a seguire, vi sarà la scoperta di una targa in cui si ricorderà il vile agguato del gennaio 1994. Seguirà, alle ore 11.00 presso la concattedrale di Palmi, la funzione religiosa officiata dal Cappellano Militare Don Aldo Ripepi, alla presenza delle Autorità civili, militari e giudiziarie del distretto reggino e del circondario di Palmi. Le cerimonie intendono commemorare l'attentato avvenuto il 18 gennaio 1994, alle ore 21.30 circa, in cui i due carabinieri persero la vita per mano di killer della criminalità organizzata. Nel nuovo tracciato autostradale, all'altezza del luogo dell'evento, un monumento onora il ricordo delle due vittime, insignite della Medaglia d'Oro al Valor Militare "alla memoria".

■ VILLA S.G. Martedì  
**La minoranza va dal prefetto con le dimissioni in tasca**

di CONSOLATA MAESANO  
VILLA SANGIOVANNI - Le minoranze continuano a mettere con le spalle al muro la squadra del sindaco Siclari. Martedì tutti gli 8 oppositori presenteranno al prefetto Massimo Mariani la grave paralisi politica provocata da Cenide, con la parità tra maggioranza e minoranza che rende impossibili i lavori consiliari. Intanto, Cristian e Mimmo Aragona di Impegno in Comune stanno col fiato sul collo dei sicliari: "Giorno 21 ci presenteremo in Prefettura con le dimissioni scritte in tasca pronti a formalizzare ogni atto necessario. Riteniamo doveroso lanciare un segnale per i colleghi di maggioranza: noi siamo pronti, le nostre dimissioni sono già scritte, nella speranza di sollecitare un vostro gesto di responsabilità e ridare libertà di voto alla città. Il tempo continua a scorrere senza che nessuno degli amministratori eletti per la maggioranza si renda conto di quale sia lo stato di degrado in cui versa la città, o dell'ufficio tecnico praticamente quasi demolito".

■ BAGNARA C. Politica  
**Indennità di carica il gruppo Rinascita interroga la maggioranza**

BAGNARA CALABRIA - Interrogazione scritta del gruppo consiliare Rinascita per Bagnara composto da Adone Pistolesi (capogruppo), Santina Parrello e Daniela Salerno, che richiedono al primo cittadino Gregorio Frosina il resoconto di tutte le indennità di carica e gettoni di presenza di sindaco, vice sindaco, assessori, presidente del consiglio comunale, presidenti di tutti le commissioni consiliari e di tutti i consiglieri comunali dal mese di luglio 2017 al mese di dicembre 2019. "Premesso che attendiamo - scrivono i consiglieri comunali di Rinascita - da addirittura diciannove mesi (27 giugno 2018) la risposta scritta che ricordiamo per regolamento doveva pervenire entro i trenta giorni", il gruppo aveva infatti già chiesto conto del 20% di rinuncia alle indennità annunciato in campagna elettorale dalla compagna Bagnara Bene Comune. Rinascita chiede che vengano evidenziati gli importi e le eventuali percentuali di rinuncia, indicando il capitolo di spesa ove siano state indirizzate le risorse.

...a mostrare il suo volto migliore per meritarsi i consensi dei reggini. È accaduto, infatti, che il dirigente del settore tecnico del Consiglio regionale, Maurizio Priolo, abbia affidato un incarico diretto «inerente

gnato» anche a tempo pieno alla deputata Prima Repubblica; il secondo motivo di inopportunità risiede invece nella parentela: l'ingegnere Antonio Monorchio è il cognato del sindaco Giuseppe Falcomatà.

**Palazzo Campanella** La sede del Consiglio regionale della Calabria

e scarica la questione sui burocrati e la rotazione. Ma si può davvero pensare che fosse all'oscuro di tutto?

...la risposta che è racchiusa in pot che riportiamo ste una shortlist ne, nel rispetto



Rebus presidenza La sede a Gambarie del Parco Nazionale dell'Aspromonte che attende la nomina della nuova guida

Alla Camera uno scontro politico furibondo per la guida dell'ente

# Buferata sul Parco d'Aspromonte Slitta la nomina del presidente

Le opposizioni compatte: «Atto vergognoso di prepotenza»  
Tutto rinviato al 28 gennaio: verrà sentito Leo Autelitano

Presidenza del Parco d'Aspromonte, la decisione slitta a dopo le elezioni regionali. Lo ha deciso la commissione Ambiente della Camera, il cui presidente D'Ippolito (M5S), ricorda che è stata acquisita la formale intesa con la regione Calabria su Leo Autelitano e che il suo curriculum evidenzia una lunga esperienza. Sulla proposta Aelena Lucchini (Lega) ha dichiarato di «ritenere inopportuno, se non addirittura vergognoso, che si proceda all'esame della proposta di nomina del presidente dell'ente parco dell'Aspromonte a dieci giorni dalle elezioni regionali in Calabria». Erica Mazzetti (FI) ha evidenziato «l'inopportunità e la scorrettezza che si proceda all'esame». Anche Paolo Trancassini (Fdi) ha parlato di «una forzatura spregiudicata sul piano politico nonché una scelta di forte irresponsabilità quella di procedere nell'esame della proposta di nomina di un candidato per il quale l'intesa è stata data da un presidente di regione il cui mandato terminerà nei prossimi giorni. In tal modo si consegnerebbe l'ente parco dell'Aspromonte ad una situazione di difficile governabilità».

Di diverso avviso Chiara Braga (Pd) che ha sottolineato come «l'appassionato interesse manifestato dalle opposizioni per l'ambiente non sia stato confermato dal voto tenutosi al Parlamento europeo, essendosi queste ultime espresse in modo contrario al divieto di innalzamento di emissioni di CO2 in Europa».

Antonio Federico (M5S) ha chiesto che venga audito il candidato presidente all'ente parco dell'Aspromonte. Alla luce di questa resistenza della commissione ha anche ricordato che «la mancata espressione del parere da parte della Commissione potrebbe determinare in capo adesso la responsabilità di lasciare il parco senza guida alcuna. Il rinvio della nomina, in attesa che venga acquisita nuovamente l'intesa

**Contestata l'intesa raggiunta con Oliverio per la nomina dell'organo di vertice vicina alla data del voto**

## Veti e lotte intestine hanno bloccato tutto

È passato oltre un anno. E da Roma finalmente sono arrivate indicazioni (tardive e prossime alle elezioni regionali) e intanto proseguono con una certa insistenza le dimissioni in seno al consiglio. La stasi istituzionale dell'Ente Parco dell'Aspromonte dura da tempo. Da quando è scaduto il mandato del presidente Giuseppe Bombino, l'Ente è senza una guida stabile ma è gestito da Domenico Creazzo. Il Parco rischia di rimanere senza vertice fino al 20 febbraio 2020, data nella quale scadrà il mandato del Consiglio direttivo in carica. Giuseppe Bombino è decaduto dall'incarico alla scadenza del mandato e da allora il ministro dell'Ambiente Costa non ha proceduto alla nuova nomina.

sa con il nuovo presidente della regione che si insedierà a seguito dell'esito elettorale del 26 gennaio, avrebbe numerose conseguenze negative, tra le quali la difficoltà di pagamento degli stipendi. In alternativa, la nomina di un commissario straordinario da parte del Ministro dell'ambiente porterebbe all'azzeramento degli organi dell'ente parco, con accentramento dei poteri su una sola persona».

All'esito della riunione il presidente ha specificato che «in primo luogo, si è chiesto di deliberare il rinvio del seguito dell'esame della proposta di nomina ad una data successiva allo svolgimento delle elezioni in Calabria e, in secondo luogo, si è chiesto di deliberare di procedere all'audizione del soggetto che risulterà eletto presidente della Regione Calabria». La Gava (Lega), preso atto delle decisioni assunte dalla presidenza, ha chiesto infine «quanto meno di valutare la possibilità di addivenire ad una proroga del termine di espressione del parere». Tutto rinviato a tempo, quindi.

a.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Inaccettabile»  
**Galli**  
«Inte

«A Santelli e Aiello ric... è una prov...

«Come aveva passato la st... rie rischia di... sime opere p... della Calabria; nonostante l... tolose anche... te politico ne... dichiarato Kl... comunale di... tento alle vic... bresi.

«Leggiamo mattina - co... probabilità di... co-Gambarie... pre. Gli oper... gli stipendi... volta si col...



Il cantiere

agenda

**Farma**

**FARMACIE D**

Dal 12 al 19 ger

ITRIA

Via Sbarre Centra

SCERRA

Via Reggio Camp

**FARMACIE N**

Dalle ore 20 al

FATAMORGAN

Via Osanna, 15 - J

CENTRALE

Piazza Duomo, 5

096533232

**GUARDIA M**

VILLAS GIOV

BAGNARA CA

BOVA MARINI

«Inaccettabile il rischio chiusura»

## Gallico-Gambarie, Davi "interroga" i candidati

«A Santelli, Callipo, Tansi e Aiello ricordo che questa è una provincia umiliata»

«Come avevamo già osservato in passato la strada Gallico-Gambarie rischia di essere una delle ennesime opere pubbliche incompiute della Calabria. Un potenziale flop, nonostante le rassicurazioni frettolose anche di qualche importante politico nei mesi scorsi». Lo ha dichiarato Klaus Davi consigliere comunale di San Luca e sempre attento alle vicende reggine e calabresi.

«Leggiamo sui giornali di ieri mattina - continua Davi - la seria probabilità che i lavori della Gallico-Gambarie si fermino per sempre. Gli operai non percepiscono gli stipendi da mesi. Ancora una volta si colpiscono la Calabria,

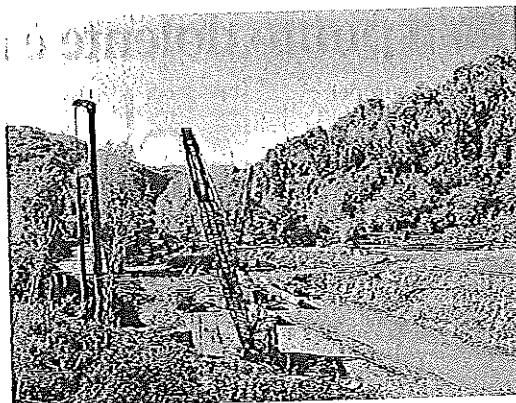
Reggio e inevitabilmente anche il territorio che io rappresento, la Locride. Cosa dicono al proposito Santelli, Callipo, Tansi e Ajello? L'Aeroporto è quasi chiuso, il Comune in bancarotta, i rifiuti sono ovunque, i cantieri non avanzano... Quali sono le proposte? Questa è una provincia umiliata e dimenticata. Ribadisco, comunque, la mia vicinanza alle lavoratrici e ai lavoratori e ai sindacati Filca Cisl Rc e Feneal Uil Rc e non escludo clamorose iniziative in comune.

red. rc



«Nei mesi scorsi le rassicurazioni frettolose di qualche politico»

Klaus Davi



Il cantiere La strada Gallico-Gambarie è attesa da anni

agenda

### Farmacie

#### FARMACIE DI TURNO

Dal 12 al 18 gennaio

ITRIA  
Via Sbarra Centrali, 312/A - Tel. 0965.52114

SCERRA  
Via Reggio Campi, 95 - Tel. 0965.811587

#### FARMACIE NOTTURNE

Dalle ore 20 alle 8.30

FATAMORGANA  
Via Osanna, 15 - Tel. 096524013

CENTRALE  
Piazza Duomo, 5 - C.so Garibaldi, 455 - Tel. 0965332332

#### GUARDIA MEDICA

VILLA S. GIOVANNI tel. 751356

BAGNARA CALABRA tel. 372251

BOVA MARINA tel. 761500

CALANNA tel. 742336

CARDETO tel. 343771

CATAFORIO tel. 341900

CONDOLFURI tel. 727085

FOSSATO tel. 785490

GALLICO tel. 370804

MELITO PORTO SALVO tel. 732250

MODENA tel. 347432

MOTTA S. GIOVANNI tel. 711397

ORTI tel. 336436

PELLARO tel. 358385

RAVAGNESE tel. 644379

REGGIO (ex Eca) tel. 347052

REGGIO (ex Vigili) tel. 347432

ROCCAFORTE DEL GRECO tel. 722987

SAN LORENZO tel. 721143

SAN PROCOPIO tel. 333180

SAN ROBERTO tel. 753347

o  
o,  
e-  
a-  
di-  
lo  
to  
e-  
it-  
su  
si-  
to  
n-  
o-  
s-  
ni  
i è  
re  
il-  
ne  
to  
si-  
to  
id-  
ne  
in-  
n.

## Reggio

Importante svolta per dieci strutture, la Città metropolitana distribuisce i due milioni di euro arrivati dal Credito sportivo

# Pioggia di soldi per le palestre scolastiche

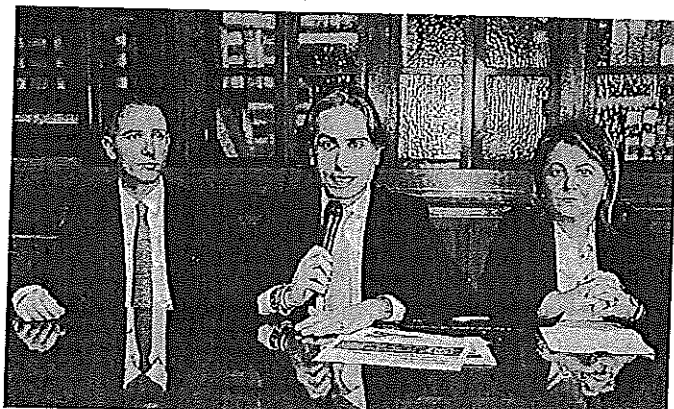
Falcomatà: solo 2 enti hanno avuto i fondi. Mauro: cerchiamo di ripeterci nel 2020

Mario Vetere

Dieci palestre scolastiche del territorio reggino avranno nuova vita grazie al piano di manutenzione straordinaria e ristrutturazione programmato dalla Città metropolitana e illustrato a Palazzo Alvaro. Grazie al finanziamento di 2 milioni di euro, tramite il bando emanato dal Credito sportivo nel contesto del progetto "Sport missione comune", l'ente metropolitano garantirà un ripristino e la piena funzionalità a strutture utilizzabili non solo in ambito scolastico ma anche per le società sportive.

La Città metropolitana è una delle sole due MetroCity italiane ad aver ottenuto questo tipo di finanziamento. Gli istituti scolastici coinvolti sono a Reggio: il liceo scientifico "Alessandro Volta", il liceo Scientifico "Leonardo da Vinci", l'Istituto di Istruzione superiore "Righi", il distaccamento "Marconi" del liceo delle Scienze umane "Gullì", l'Istituto di Istruzione superiore "Fermi", il Tecnico tecnologico "Pannella", il Tecnico tecnologico "Vallauri". A Bagnara Calabra sarà interessato l'Istituto di Istruzione superiore "Fermi"; a Villa San Giovanni l'Istituto di Istruzione superiore "Nostro-Repaci". A Bovalino sarà completato il Pala-Tenda.

Nel corso della presentazione sono intervenuti il sindaco metropolitano Giuseppe Falcomatà, il vice sindaco metropolitano Riccardo Mauro, il consigliere metropolitano Antonio Castorina delegato al bilancio e il dirigente del settore lavori pubblici della Città metropolitana Domenico Catalfamo che ha illustrato le schede



Palazzo Alvaro Il vice Riccardo Mauro, il sindaco Giuseppe Falcomatà e la dirigente Mimma Catalfamo

degli interventi: «Si realizzeranno sul territorio della Città metropolitana - ha specificato Catalfamo - dieci dei venti interventi previsti in tutta la Calabria». In particolare al "Volta" il campo polivalente, fin qui all'aperto, diventerà un'unica tensesstruttura. In diverse altre scuole si ripareranno problematiche relative agli impianti d'illuminazione, ai tappeti da gioco o alle precarie condizioni del sito.

«Che solo due Città metropolitane in tutt'Italia abbiano avuto accesso a questi finanziamenti è un dato che accresce il valore del lavoro dei nostri uffici e della dirigente Catalfamo - ha specificato il sindaco Falcomatà - è attraverso questo tipo d'azioni che s'ini-

ziano a capire meglio i benefici dell'essere Città metropolitana. Lo scopo di fondo resta la costruzione di una comunità metropolitana - ha aggiunto il sindaco - che si realizza, opera dopo opera, i suoi cittadini riescono a percepire la bontà dell'operato dell'Ente. Non da ultimo - ha concluso Falcomatà - il nostro territorio ha un'autentica vocazione sportiva e già più volte è stato prescelto per importanti eventi, con ricaduta positiva in termini di presenza in più, tuttavia talvolta abbiamo dovuto rinunciare proprio per la carenza d'impianti». Castorina ha evidenziato che «il mutuo da 2 milioni di euro è importante anche perché non prevede interessi e

includere sulle casse dell'Ente, consentendoci invece di programmare in base alle esigenze del territorio. Proprio grazie all'impulso del sindaco si stanno riuscendo a dare importanti risposte al territorio».

Il vicesindaco Riccardo Mauro ha anticipato che l'Ente «proverà a ripetersi anche quest'anno, partecipando anche al prossimo bando del Credito Sportivo, con l'auspicio di arrivare tra i primi anche per il 2020». Al termine dell'incontro, sono intervenuti i dirigenti Francesco Praticò (Gullì), Angela Maria Palazzolo (Volta) e Anna Nucera (Pannella-Vallauri), il responsabile tecnico del "Fermi" di Bagnara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì a Palazzo Alvaro

## Focus sulla mobilità con i cittadini

Proseguono i vertici per condividere le idee sul piano strategico

Nuova tappa di confronto per la definizione del Piano Strategico della Città Metropolitana. Martedì prossimo dalle 10 alle 13, presso la biblioteca "Gilda Trisolini" di Palazzo Corrado Alvaro si terrà il tavolo tematico dedicato ad "Accessibilità, mobilità e infrastrutture".

Si tratta di un ulteriore appuntamento dedicato alla partecipazione degli stakeholder alla discussione su specifici ambiti di interesse al fine di condividere idee e soluzioni da mettere a sistema e da far confluire nell'atto di indirizzo strategico, di cui a breve si doterà la Città Metropolitana; nel caso specifico l'incontro costituisce anche l'avvio della fase di ascolto per la costruzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (Pums), di recente finanziato alla Città Metropolitana.

Il tavolo tematico, infatti, costituisce una preziosa occasione per sostenere la creazione di sinergie progettuali che abbiano significatività e valenza nell'ambito del Pums, uno degli strumenti di pianificazione e di programmazione di riferimento per il Piano Strategico nel settore della Mobilità.

I contenuti del Pums della Città Metropolitana, le cui azioni sono mirate alla efficacia ed efficienza del sistema di mobilità e la sua integrazione con gli assetti e sviluppi urbanistici e territoriali, si riferiscono al miglioramento del trasporto Pubblico Locale (Tpl) e dell'accessibilità, al riequilibrio modale, alla riduzione della congestione, alla riduzione dell'incidentalità stradale, alla qualità dell'aria e alla sostenibilità socio-economica. Tengono in considerazione, inoltre, le possibili interazioni con i territori limitrofi che costituiscono parte dell'area integrata dello Stretto.

Anche su "Accessibilità, mobilità e infrastrutture", si rafforza, dunque, il confronto messo in campo dalla Città Metropolitana per definire in maniera condivisa gli interventi in grado di rispondere alle istanze del territorio ed in linea con la visione "comune" di tutti gli attori coinvolti nel processo partecipativo. La partecipazione è stata posta alla base per procedere con la condivisione di idee e progetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montebello Jonico, varato in Giunta

## Triennale lavori pubblici da nove milioni di euro

Spicca per l'anno in corso la riqualificazione del waterfront di Saline

Federico Strati

### MONTEBELLO JONICO

Ventotto interventi sul territorio con un'astima di costi di poco superiore a nove milioni di euro. Così può essere sintetizzato il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022, redatto dal responsabile del settore Urbanistica Santo Ugo Brancati e adottato dalla Giunta. Nel 2020 (opere già finanziate per poco meno di tre milioni e 400 mila euro) il programma prevede interventi di messa in sicurezza delle strade di Saline (200.000 euro), Fossato (130.000) e Masella (130.000), l'efficientamento energetico extra canone della pubblica illuminazione (437.983,96), la riqualificazione dell'area entrata nord e dell'impianto polifunzionale di Saline (290.000), la riqualificazione del waterfront di Saline (1.300.000), la messa in sicurezza della strada di col-

legamento Serro/Indile (200.000), il ripristino della carrabilità interpodereale

D'Adora/Masella (240.808,79), il recupero degli antichi percorsi di collegamento tra borghi (500.000), la riqualificazione dell'area ex centro tuberculare di Masella (100.000) e il completamento della rete fognaria (100.000 euro).

Nel 2021 e nel 2022 (previ finanziamenti da ottenere mediante partecipazione ai bandi regionali ed europei) gli interventi avranno costi totali di poco inferiori a 6 milioni di euro. Tra le opere che si vorrebbero realizzare spiccano l'adeguamento sismico delle scuole di Masella e Saline, la costruzione di un centro servizi e la riqualificazione del campo di calcio a Sant'Elia, la realizzazione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti, la manutenzione straordinaria dei serbatoi e la valorizzazione delle aree rurali di pregio.

Il programma, particolarmente ambizioso, dovrà adesso passare al vaglio del Consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Waterfront La riqualificazione a Saline partirà quest'anno



Per la tua pubblicità su questa testata

**PUBBLI Fast**  
CONFERMAZIONE DELLA PUBBLICITÀ

Ufficio:  
Cosenza  
Catanzaro  
Reggio Calabria  
Vibo Valentia

Tel. 0984 85 40 42 - info@pubblifast.it

## ■ INCARICHI SCIVOLOSI | Giovanna Monorchio a giudizio (falso ideologico)

# A processo pure la moglie

### Il reato si sarebbe consumato a Bova ente che le diede la consulenza

di CATERINA TRIPODI

INCARICHI professionali scivolosi per la famiglia Monorchio ed in particolare per la moglie del sindaco Giuseppe Falcomatà, Giovanna Monorchio che sarà a processo il prossimo 21 aprile per una serie di reati tra cui falso ideologico commesso nell'esercizio delle proprie funzioni professionali. Dopo lo sconcerto provocato nei giorni scorsi dalla notizia che il cognato del sindaco, l'ingegnere Antonino Monorchio, fratello di Giovanna e figlio del sindaco di Bagalassi, Santo, ha ottenuto un incarico professionale per la qualificazione di Palazzo Campanella ad una manciata di giorni dalle elezioni, un'altra notizia scompagina e desta perplessità in merito al delicato settore che troppo spesso vede in primissimo piano (e come un pugno nello stomaco per tutti quei professionisti costretti ad andar via) il delicato binomio politica ed incarichi professionali. La Monorchio andrà a processo proprio per via di un reato che si sarebbe consumato dopo l'assunzione di un incarico professionale a Bova. La prima udienza si terrà il 21 aprile 2020 davanti al giudice monocratico dottore Lauria (che per ironia presiede anche il collegio che giudicherà il sindaco Falcomatà per abuso d'ufficio e falso nell'affaire dell'affidamento del grand Hotel Miramare). Il pm che ha chiesto il rinvio a giudizio della professionista è Angelo Gaglioti, il fascicolo reca il numero 3332/2017 per un'indagine partita, evidentemente, proprio nel 2017. La Monorchio è imputata per l'articolo 481 del codice penale, ovvero falso ideologico commesso nell'esercizio delle sue funzioni anche dell'articolo 42 di 146 l.06 e degli articoli 13 e 30 della legge 394 del 1991 per reati nell'edilizia in zone sottoposte a tutela ambientale. A processo andrà in concorso con l'altro beneficiario dell'incarico professionale, ovvero l'architetto Denis e con il tecnico del Comune di Bova, Francesco Romeo.

La vicenda trae origine da un intervento di risanamento edilizio e di ristrutturazione di una sede viaria periferica nel borgo antico del comune di Bova la cui amministrazione comunale conferì l'incarico peritale proprio ai due tecnici esterni, gli architetti Monorchio e Denis coordinati dal tecnico comunale, geometra Romeo per sistemare e recuperare dal punto di vista architettonico una stradella in origine privata ma già asservita di fatto ad uso pubblico, ri-

posizionando i muri antichi e di contenimento e realizzando anche la pavimentazione nel rispetto delle originarie situazioni dei luoghi. Una perizia peritale pagata con soldi pubblici per rispettare i parametri in una zona dai vincoli edilizi rigidi. In pratica, secondo l'accusa, i due professionisti avrebbero concesso i nullacosta perché si facessero i lavori certificando che non esisteva alcun fatto ostativo. Il reato è stato accertato dai carabinieri del corpo forestale intervenuti su richiesta del proprietario dell'area e mentre si realizzava il muro di contenimento di questo borgo ed il cantiere è stato posto sotto sequestro con provvedimento della dottoressa Catalano del tribunale di Reggio e su richiesta del pm. Il proce-



Giuseppe Falcomatà e Giovanna Monorchio

dimento penale partirà ad aprile e sarà il processo a determinare le responsabilità dei professionisti coinvolti. Intanto Falcomatà è già passato all'attacco e dopo la notizia dell'incarico al cognato, e come di consueto in occasione di una notizia scomoda per la propria immagine e quella della sua amministrazione, denuncia su Facebook la stampa rea di fare spon-

da alla delegittimazione delle 'ndrine. Un attacco gravissimo ed ingiustificabile: Falcomatà dimentica di essere un politico, un sindaco, un personaggio pubblico, la cui trasparenza e limpidezza politica passa al vaglio dell'opinione pubblica cui chiederà nuovamente il consenso per amministrare la città ed allo scanner della stampa che da sempre prova, anche a queste maledette latitudini, di fare se non il cane da guardia almeno le pulci al potere (comprese consulenze ed incarichi professionali ad amici, parenti e compagni di merende e calcetto). Il Quotidiano lo ha fatto ieri con Scopelliti e le amministrazioni precedenti, lo fa oggi con l'attuale amministrazione di centrosinistra e, volente o nolente Falcomatà, continuerà a farlo anche domani, qualunque sia il colore della rappresentanza politica scelta ad amministrare la cosa pubblica.

## ■ GIOCO E'NDRINE

### Operazione Galassia Estradato il latitante Antonio Ricci

ESTRADATO il latitante Antonio Ricci, ricercato in merito all'operazione "Galassia".

Nella tarda serata di venerdì 17 gennaio presso l'aeroporto internazionale di Fiumicino è stata conclusa la procedura di estradizione dell'indagato Antonio Ricci, colpito da provvedimento cautelare personale di Fermo emesso nel Novembre 2018 dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria - Direzione Distrettuale Antimafia, diretta dal Procuratore Giovanni Bombardieri e dalla successiva Ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale reggino in data 05 dicembre 2018. I provvedimenti non erano stati all'epoca eseguiti, poiché il Ricci era latitante all'estero: lo stesso latitante è stato arrestato il 20 dicembre a in Malta in esecuzione del Mandato di Arresto Europeo e Internazionale. L'estradizione condotta con l'ausilio del Gruppo della Guardia di Finanza e della Polizia di Frontiera Aerea di Fiumicino, costituisce l'epilogo di serrate indagini condotte dal Nucleo P.E.F. di Reggio Calabria e dallo Scico di Roma della Guardia di Finanza, con il determinante supporto del II Reparto del Comando Generale del Corpo e del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

In ragione delle investigazioni svolte e sulla scorta dei gravi elementi indiziari raccolti, la Procura della Repubblica di Reggio Calabria - Direzione Distrettuale Antimafia, aveva disposto una misura cautelare nei confronti di 18 soggetti - tra i quali Antonio Ricci - nonché il sequestro preventivo di 23 società estere, 15 imprese operanti sul territorio nazionale, 33 siti nazionali e internazionali, numerosi immobili, automezzi, conti correnti italiani ed esteri e innumerevoli quote societarie per un valore complessivo stimato in oltre 723 milioni di euro.

L'indagine aveva rilevato l'esistenza di una pluralità di associazioni per delinquere operanti sul territorio nazionale nel settore della raccolta del gioco e della scommesse con i marchi "PLANET-WIN365", "BETALAND" ed "ENJOYBET" le quali, in rapporto sinallagmatico con la 'ndrangheta, da un lato avevano consentito a quest'ultima di infiltrarsi nella propria rete commerciale e di riciclare gli imponenti proventi illeciti, dall'altro avevano tratto esse stesse significativo supporto per l'ampliamento della propria rete commerciale e per la distribuzione capillare del proprio marchio sul territorio.

## ■ POLIZIA | E' un cittadino nigeriano. Reato commesso a dicembre

# Coppietta rapinata alla Capannina Arrestato a Domodossola il responsabile

LA Polizia di Stato arresta a Domodossola un cittadino nigeriano di 26 anni autore della rapina e delle lesioni in danno ad una coppia di ragazzi reggini commessa a Reggio Calabria in data 18 dicembre 2019.

Nel pomeriggio del 13 gennaio 2020 la Polizia di Stato ha tratto in arresto a Domodossola un cittadino nigeriano di 26 anni in esecuzione al Decreto di Fermo di indiziato di delitto, ex art 384 cpp, emesso nella medesima data - dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria diretta dal Procuratore Dr. Giovanni Bombardieri in quanto ritenuto responsabile della rapina e delle lesioni in danno ad una coppia di ragazzi reggini in data 18 dicembre 2019.

L'attività di indagine della Squadra Mobile veniva avviata subito dopo l'intervento del personale appartenente all'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico di questa Questura in località Capannina di Reggio Calabria dove la coppia, durante la notte, segnalava di aver subito una rapina da parte di un soggetto di colore che si era allontanato a bordo di una bicicletta.

Nello specifico il ragazzo, mentre

era in compagnia della fidanzata a bordo della propria autovettura, notava una persona accovacciata dietro il veicolo e pertanto scendeva per chiedere a quell'individuo cosa stesse facendo ed in quel momento l'uomo di colore, estraendo un coltello, lo aggrediva fisicamente minacciandolo di consegnargli i soldi. Quindi l'aggressore apriva repentinamente la portiera lato passeggero e si impossessava della borsa della ragazza per poi darsi alla fuga a bordo di una bicicletta. Durante le predette fasi concitate l'uomo di colore feriva il ragazzo ad una mano procurandogli una ferita giudicata, successivamente, guaribile in giorni 8 s.c..

Le parti offese riferivano al personale delle Volanti che l'uomo che li aveva aggrediti aveva una carnagione molto scura, un'età apparente compresa tra i 20/30 anni circa, statura molto alta, corporatura media, indossante una felpa con cappuccio, a viso scoperto, vestito di colore scuro e parlava una lingua mista tra italiano ed inglese, che veniva riconosciuto dalle parti offese

come autore della rapina da loro subito lo scorso 18 dicembre 2019.

Da quel giorno le ricerche dell'aggressore sono proseguite senza soluzione di continuità dagli uomini della Squadra Mobile e da quelli dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura nella città e provincia di Reggio Calabria ed estesi anche in ambito nazionale. Così lo scorso 13 gennaio 2020 il cittadino Nigeriano veniva fermato dalla polizia Elvetica a bordo di un treno in uscita dal territorio nazionale e diretto in Svizzera, sprovvisto di documenti utili ai fini dell'espatrio. Riadesso in territorio nazionale veniva consegnato dalla polizia Elvetica alla Polizia di Frontiera di Domodossola che immediatamente si metteva in contatto con gli investigatori della Squadra Mobile. Quindi il Procuratore Aggiunto Vicario Dr Gerardo Dominijanni e il Sostituto Procuratore della Repubblica Domenico Cappelletti, informati dei fatti e ritenendo fondato il pericolo di fuga, emettevano il Decreto di Fermo di indiziato di delitto, nei confronti dell'autore della rapina e delle lesioni.

## POLIZIA MUNICIPALE

### Pizzicato con 200 capi firmati e rubati che rivendeva al mercato di Botteghelle

NELLA giornata di ieri, a conclusione di servizio mirato presso il mercato di località botteghelle, organizzato nell'ambito del progetto focus ndrangheta, la polizia locale di Reggio Calabria diretta dal comandante Salvatore Zucco, ha tratto in arresto un pluriregredito catanese, D.A. di anni 40 per il reato di ricettazione. Il soggetto, a seguito di un'accurata perquisizione veicolare, è stato sorpreso in possesso di circa 200 pezzi di merce di provenienza illecita (rubata) abilmente occultata tra la merce re-

golata al fine di porla in vendita. Il medesimo ambulante era stato denunciato per lo stesso reato una settimana fa sempre dalla polizia locale. Dopo gli accertamenti di rito, gli agenti operatori, coordinati dalla responsabile dell'ufficio polizie specializzate, D.ssa Stilo, hanno dichiarato in stato di arresto il D.A. e su disposizione del magistrato di turno lo hanno associato presso la Camera di Sicurezza della polizia cittadina a disposizione dell'A.G. in attesa del rito direttissimo che dovrebbe celebrarsi nella giornata di oggi.



I capi rubati e rivenduti



TRIBUNA POLITICA PER LE REGIONALI Promossa dall'associazione Le Muse

# Fari puntati sulla sanità ferita

## Confronto serrato su un settore che riguarda ognuno di noi ma tribolato per tutti

IN prossimità del voto di domenica 26 gennaio 2020, il presidente Muse - Laboratorio delle Arti e delle Lettere di Rg, prof. Giuseppe Livoti, aveva fatto un appello ai vari candidati per il rinnovo del Consiglio Regionale della Calabria.

Un invito aperto a tutte le aree politiche a partecipare ad un pubblico incontro presso la Sala D'Arte Le Muse di via San Giuseppe 19. Hanno aderito Nino Coco della Lega, Antonio Ruoppolo di Liste Civiche Tesoro Calabria, Pierpaolo Zavettieri - Udc, Maria Lafaca - 5 Stelle, Giuseppe Raffa - Forza Italia. Gli interventi con l'aiuto di un timer hanno scandito il primo intervento dei candidati in 10 minuti di tempo, mentre per il numero pubblico 2 minuti per una domanda ai candidati.

A sorteggio ha esordito il primo intervento di Antonino Coco della Lega - che ha diretto la Divisione di Ginecologia presso Ospedale di Polistena nonché presidente Adisco che ha ribadito la situazione fallimentare di Oliviero poiché manca il confronto, ed occorre l'umiltà di importare i modelli positivi delle altre regioni di Italia



Il dibattito

specie per la sanità; il problema non è calabrese perché la politica svolta non è stata determinante nelle giuste sedi con azione di rilancio, la mia scelta nella Lega è consapevole attaccata volutamente perché ha saputo ben lavorare, farò un passo indietro se le mie scelte non verranno attuate, in una Calabria

dove il governo uscente non aveva un assessorato alla Agricoltura, in una regione dove i borsisti non sono stati neanche pagati.

Giuseppe Raffa medico - per Forza Italia ha detto che si ripropone in politica perché dopo tanto lavoro a vantaggio del territorio siamo ritornati in dietro, si lavorava come politica in vicinanza al territorio, voglio continuare il percorso della città metropolitana con azioni fallimentari. A volte non si conosce della città metropolitana cosa ci sta oltre Pellarò o Catona. Si deve ricostruire amministrativamente, occorre votare chi si conosce e le sue potenzialità. Prima la persona e non l'ideologia, anche se conta la riflessione e l'appartenenza. Ierpaolo Zavettieri professore e sindaco di Roghudi - per l'Udc ha riferito che dal 2008 ha passione politica come l'esperienza alla provincia. Esperienza che mi porta a vedere oggi l'aborto legislativo della Legge del Rio che mi porta a vedere la distanza dei territori. Legge che va cambiata e da qui la svalutazione dei territori. Ho attivato un movimento con Gianpaolo Catanzariti, Ilario Amendolia, Mimmo Gangemi e Andrea Cuzcozrea (ex presidente Confindustria) poiché stiamo assistendo all'azzeramento delle ditte reggine per provvedimenti amministrativi.

### GLI APPUNTAMENTI

## Alla Chiesa di Santa Lucia per i vent'anni del coro domenica sarà premiata il maestro Enza Cuzzola

ANCHE se presenti nel panorama culturale regionale e nazionale ininterrottamente senza sosta o periodi di relax, ancora un momento importantissimo per il "Laboratorio delle Arti e delle Lettere - Le Muse" di Reggio Calabria che, in occasione del Ventennale rinnova i suoi premi istituendo la Sezione Calabria. Ecco che all'interno dell'Anno Sociale "Invernale" ed esattamente domenica 19 gennaio alle ore 19,00 presso la storica chiesa di Santa Lucia di via De Nava avverrà la prima premiazione in occasione della festa per "20 Anni di Coro Muse". Un grazie al parroco Don Mimmo Cartella che introdurrà l'evento e che ha dato a sua disponibilità ad ospitare tale manifestazione.

Dopo avere istituito il Premio Muse, riconoscimento che da 20 anni viene assegnato a volti e personalità importanti del panorama nazionale e non solo e che ha avuto testimonianze di eccellenza tra gli altri Marinetta Saglio - fotografa, Valeria Contadino - attrice, Mariella Milani - giornalista, Carmela Aversa - direttrice Museo delle Bambole e del Costume Arbëreshë di Frascineto, Regina

Schrecker - stilista, Maurizio Carnevali - pittore e scultore, Principe Fulco Ruffo di Calabria, Aldo Pecora - giornalista, Klaus Davi - massmediologo e giornalista, Rosanna Cancellieri - conduttrice Rai, Michele Gaudiomonte - stilista, Emilia Costantini - capo servizio cultura del Corriere della Sera, dichiarano Giuseppe Livoti - presidente del Premio e la vice presidente Francesca d'Agostino - abbiamo pensato di creare una Sezione alle personalità calabresi che, rimaste nei nostri territori operano con tenacia, passione ed amore e hanno riconoscimenti con il loro lavoro nel panorama nazionale. Per questo, come primo premiato, la scelta è andata al Maestro Enza Cuzzola reggina, donna che vanta per la sua attività, un ricco curriculum: diploma Superiore in Canto Lirico conseguito presso il Conservatorio di Musica di Stato F. Cilea di R. C., specializzazione in Didattica della Musica conseguita presso il Conservatorio di Musica di Stato F. Cilea di R. C., Specializzazione in Vocalità Corale conseguita presso il Conservatorio di Musica di Stato F. Cilea, Diploma di laurea di II

livello in Discipline Musicali Indirizzato Tecnologico conseguito presso il Conservatorio di Musica di Stato F. Cilea di Reggio Calabria, Specializzata in Tecniche di canto Moderno (Metodo Estelle VoiceCraft), docente di Musica presso l'I.C.S. De Amicis Bolani di Reggio Calabria, Direttore del Coro Voci Bianche "Doremì" dell'I.C.S. De Amicis Bolani, Direttore del Coro dell'Associazione Le Muse, Laboratorio di Arti e Lettere di Reggio Calabria, Direttore del Coro Giovanile Laudamus di Reggio Calabria, ed anche scrittrice "L'impido cielo blu" Poesie Acca Edizioni Roma 2015. La premiazione avverrà alla presenza dell'assessore alla cultura del comune di Reggio Calabria Irene Calabro ed in occasione dei "20 Anni di Coro Muse insieme al Coro Giovanile Laudamus" con ospiti di eccellenza quali il Maestro di chitarra Francesco Ammendolia e del duo Dolce Melodia con la clarinettista M<sup>a</sup> Mattia Campo e la pianista M<sup>a</sup> Angela Vadalà. Un evento che arricchisce ancora una volta l'offerta culturale e conoscitiva che Le Muse promuovono con successo da ormai vent'anni.

DOMENICA Al CineTeatro Metropolitan, voluta da Sorgonà

## Con 5 ospiti d'eccezione nasce "Spinoza - La fabbrica del futuro"



"ADESSO" torna il futuro". A Reggio Calabria il primo evento di Spinoza. Cinque gli ospiti d'eccezione

Tutto pronto al Cine Teatro Metropolitan di Reggio Calabria per l'evento di Spinoza, la "fabbrica del futuro" ideata pochi mesi fa dal giovane imprenditore reggino Sasha Sorgonà.

Il progetto, le idee e gli obiettivi di Spinoza verranno presentati domenica 19 gennaio, orario d'inizio 18.30.

"Spinoza - La fabbrica del futuro" è un'associazione apolitica e senza scopo di lucro che ha come obiettivo la diffusione di idee propositive per lo sviluppo della città metropolitana di Reggio Calabria.

Per l'evento che si terrà domenica 19 gennaio cinque d'ospiti d'eccezione, testimonianze concrete di come volgere con attenzione lo sguardo al futuro del nostro territorio sia un tema particolarmente sensibile e diffuso.

Durante l'evento moderato dal giornalista Pasquale Romano, intervorranno assieme all'ideatore di Spinoza Sasha Sorgonà: Filippo cogliandro, Chef rinomato a livello nazionale, sul tema: "Eccellenza tutta calabrese. Superare gli ostacoli sfruttando i doni di un territorio unico e generoso". Aurora Esabotini, Giovane campionessa paralimpica, sul tema: "Il coraggio di lottare. Lo sport come strumento per affrontare la vita e superare gli ostacoli".

Carmelo Malacrino, Direttore del Museo Archeologico di Reggio Calabria, sul tema: "La valorizzazione del patrimonio archeologico come incentivo per il turismo".

Ninni Tramontana, Presidente della Camera di Commercio Rg, sul tema: "Imprenditoria e potenziali sviluppi del commercio come possibilità occupazionale per i giovani".

Dr Massimo Martino, Direttore del Centro Trapianti Midollo Osseo del Grande Ospedale Metropolitan, sul tema: "Sanità reggina, non solo problemi ma anche eccellenze".

Spite dell'evento anche la gloriosa società sportiva della Virtus Reggio, attiva da 40 anni e premiata decine di volte a livello nazionale.

L'ideatore di Spinoza, il giovane imprenditore Sasha Sorgonà

## NODI TEMATICI Il candidato sindaco Saverio Pazzano de La strada tra la gente Acqua pubblica (e tariffe illegittime?) a dibattito

ACQUA pubblica (e tariffe illegittime?) al centro del nodo tematico organizzato da La Strada

Proseguono gli appuntamenti de La Strada con i Nodi Tematici, gli spazi fisici e virtuali finalizzati alla scrittura del programma del candidato sindaco del movimento alle prossime elezioni comunali, Saverio Pazzano.

Si è svolto venerdì 17 gennaio un importante incontro dedicato all'acqua pubblica, organizzato da La Strada insieme

a DemA, Codacons e Comitato 11 Giugno.

All'incontro, nato per far incontrare esperti e cittadini su un tema di così grande importanza, sono intervenuti due esperti in materia, due persone di grande impegno sul tema dell'acqua e della ripubblicizzazione dei servizi: l'ingegnere Giovanni Di Leo, del Comitato 11 Giugno e l'avvocato Francesco Di Lieto, vicepresidente nazionale Codacons.

"Dovrebbe essere scontato, quando si parla di acqua, che sia pubblica - ha esordito Saverio Pazzano - ma lo dobbiamo purtroppo precisare perché ciò non è vero in tante parti di Italia. Quello dell'acqua è un tema caldo su cui vogliamo ragionare in fase di programmazione, perché per noi il servizio pubblico dell'acqua è un tema centrale del nostro programma. L'acqua che oggi paghiamo così cara - ha proseguito - è un diritto negato e un privilegio concesso a qualcuno".

Proprio in merito alle tariffe che la Sorical applica ai comuni calabresi, differenti rispetto alla normativa vigente, si è inserito l'intervento di Giovanni Di Leo, esperto in materia che ha fornito un quadro completo della gestione dell'acqua in Calabria, con particolare riferimento al quadro normativo di riferimento, e del passaggio nel 2004 della gestione degli acquedotti esterni, prima di competenza della Cassa per il Mezzogiorno e dell'Ufficio gestione acquedotti della Regione, ad una società per azioni, la Sorical. "Da

quel momento - ha spiegato Di Leo - la tariffa si sarebbe dovuta determinare in base alle normative vigenti. In Calabria, invece, i criteri per determinare le tariffe sono stati stabiliti dalla Regione, e non dallo Stato come dovrebbe essere, con incrementi tariffari molto più alti rispetto a quelli previsti dalla normativa nazionale".

A tal proposito, nel 2009 la Corte Costituzionale si è espressa con una sentenza in cui ha ribadito che la disciplina della tariffa del servizio idrico integrato è competenza esclusiva dello Stato, rilevando inoltre l'illegittimità della normativa regionale nella determinazione del metodo delle tariffe. "Da quel momento in Calabria - ha sottolineato Di Leo - non è successo nulla e le tariffe sono rimaste le stesse; anzi nel 2010 e nel 2011 la Regione ha fissato, essa stessa ancora, i criteri per determinare gli adeguamenti delle tariffe". Ciò si è tradotto in aumenti delle tariffe che hanno toccato il 22%.



Il candidato a sindaco Saverio Pazzano

## Verso le elezioni regionali

I temi a una settimana dal voto: la collocazione geografica rende la Calabria una delle mete più ambite a livello europeo

# Il turismo può diventare la prima industria

La sfida per il prossimo governatore: realizzare infrastrutture per favorire i flussi

Antonio Ricchio

### CATANZARO

Probabilmente è la parola più abusata di questa anomala campagna elettorale condotta dai quattro candidati alla presidenza della Regione. Eppure il turismo potrebbe essere la chiave di volta per consentire alla Calabria di svoltare in maniera decisa. Finora le strategie portate avanti non hanno prodotto in pieno i frutti sperati e così si è andati per strappi con positività alternate ad ataviche carenze. Un dato è certo: senza infrastrutture è difficile sfruttare appieno le caratteristiche di una regione circondata da mari e attraversata dalla catena appenninica. Come fanno i turisti ad arrivare in Calabria se la Statale 106 Jonica è un colabrodo, l'Az2 del Mediterraneo è perennemente oggetto di lavori di restyling, gli aeroporti funzionano a singhiozzo e l'alta velocità ferroviaria si ferma a Salerno? Qui non si tratta di cadere nei tradizionali cliché, ma di provare a indicare qualche strategia concreta capace di far ripartire una terra ancora troppo indietro rispetto al resto del Paese.

### Idali scarseggiano

Rintracciare i dati sui flussi turistici non è un'impresa semplice a queste latitudini. Le ultime informazioni disponibili sono quelle fornite dalla Regione nelle scorse settimane, in occasione della presentazione del report statistico, elaborato dall'Osservatorio turistico regionale, dei flussi turistici registrati da gennaio a settembre

**L'Osservatorio turistico regionale ha contato da gennaio a settembre dello scorso anno oltre 1,6 milioni di arrivi**

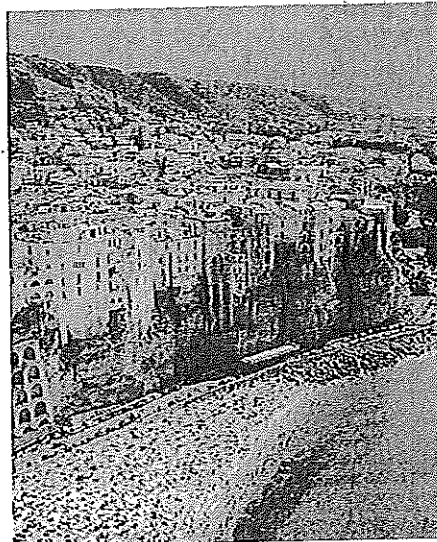
2019. Tra le indicazioni più significative contenute nel documento, ci sono 8.820.489 presenze, 1.646.671 arrivi, il cui 42,6 per cento delle persone arrivate ha soggiornato nella provincia di Cosenza. Il 22 per cento delle presenze sono straniere, il primo Paese di provenienza si conferma la Germania, seguito dalla Francia e dalla Russia. Un dato rilevante, quello del 2019, soprattutto in un'ottica di analisi storica che ha messo a confronto questa annualità con il 2014. Rispetto a cinque anni fa, infatti, si sono registrati 400 mila arrivi in più.

### Il sistema aeroportuale

I tre scali calabresi viaggiano a differenti velocità. Se l'aeroporto di Lamezia appare proiettato verso un futuro solido, lo stesso non può dirsi per Crotona e Reggio Calabria. Nel 2018 - come rilevato da Raffaele Rio nel suo ultimo libro "Ritorno al turismo", edito da Rubbettino - il numero di passeggeri presso gli scali calabresi ha registrato nel complesso un incremento di oltre 1,1 milioni passeggeri pari al 53,5 per cento rispetto al 2008. La crescita, in termini percentuali, è stata maggiore nei voli internazionali che in quelli nazionali: nel primo caso i passeggeri sono aumentati del 107,5 per cento, nel secondo del 43,1 per cento con un incremento, in valore assoluto, pari rispettivamente a 361 mila e 750 mila passeggeri. L'incremento complessivo del traffico ha riguardato, però, soltanto l'aeroporto di Lamezia Terme con un +83,7 per cento pari a oltre 1,2 milioni di passeggeri in più: +72,3 per cento per i voli nazionali e +127,9 per cento per quelli internazionali.

### Flussi turistici in futuro

Secondo Rio, «la stima dei flussi per il periodo che va dal 2019 al 2024 partendo, come scritto, dall'andamento lineare della serie storica con l'aggiunta di coefficienti incrementali, ha generato una previsione del due indica-



Porta del Tirreno La spiaggia affollata di Tropea ripresa dall'alto

tori macroeconomici (arrivi e presenze) che mantengono la stessa incidenza percentuale nella loro relazione interna rispetto al totale dei flussi registrati in Calabria. Ciò consente di assumere l'ipotesi che i risultati ottenuti possono essere considerati significativamente plausibili.

Nel 2024, si prevede complessivamente un aumento degli arrivi in Calabria di ben 2,7 milioni di turisti pari a un incremento dell'8,3 per cento rispetto al 2017. Tendenzialmente fiduciose anche le previsioni per quanto riguarda i pernottamenti che dovrebbero superare la soglia dei 13,5 milioni di presenze crescendo del 7,8 per cento

rispetto al 2017.

Nel dieci anni presi in considerazione, dal 2008 al 2017, gli arrivi nelle località vacanziere calabresi hanno registrato una crescita del 17,8 per cento mentre le presenze del 5,7 per cento, con una media di crescita annua rispettivamente pari al 2 per cento e allo 0,7 per cento.

L'ammontare della spesa turistica nel 2024 sarà pari a 1.810 milioni di euro equivalenti al 6,3 per cento del Pil regionale. Rispetto al 2008, quando i consumi turistici superavano la soglia dei 1.712 milioni di euro, si stima un incremento del 5,7 per cento.

di PRODUZIONE EDITORIALE

Il commissariamento è costato 1 miliardo

## Il sistema depurativo presenta lati oscuri

Ritardi negli interventi previsti sui 138 agglomerati a rischio infrazione Ue

### CATANZARO

Infrastrutture, ma non solo. L'arrivo di turisti si incentiva anche preservando le nostre bellezze naturali. Tradotto: senza spiagge e mare pulito è difficile attrarre visitatori. Tutto questo è legato a una corretta gestione del sistema della depurazione. Il lavoro prodotto in questa direzione dalla Regione presenta luce e ombre. E ciò nonostante le cospicue risorse messe in campo per assicurare supporto finanziario ai singoli Comuni. Si pensi che in un decennio (1999-2012) il commissariamento è costato circa 1 miliardo di euro. E che, in alcuni casi, alcuni impianti «esistono solo sulla carta» - come sottolineato dal dg della Regione Mimmo Pallaria in audizione davanti alla commissione parlamentare sulle Ecomarie -, sono stati realizzati e collaudati ma non arriva un filo d'acqua o non c'è energia elettrica.

Nel 2015 e nel 2016 la Città della ha destinato oltre 15 milioni per sostenere decine di progetti sugli impianti di depurazione. Risultato? Non sempre quello sperato. Una programmazione iniziata in ritardo unita a inefficienze registrate a livello locale hanno determinato situazioni imbarazzanti con mare sporco e proteste vibranti di residenti e forestieri.

Si sperava che qualcosa sarebbe cambiata nel 2018 attraverso lo stanziamento, sempre da parte della Regione sulla base di fondi comunitari,

di ben 195 milioni destinati a risolvere le problematiche riguardanti gli agglomerati/Comuni (in totale 138) in procedura o potenziale procedura di infrazione comunitaria. Ma le procedure immaginate stanno procedendo a rilento: colpa della burocrazia e della farraginosità dei rapporti tra enti di livello diverso. Sul 138 interventi inseriti nella programmazione prioritaria, quelli cioè a totale copertura, 27 riguardano agglomerati costieri e per i restanti 111 agglomerati non costieri. La fine lavori e il collaudo delle opere è stabilito per la maggior parte tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, mentre gli interventi più complessi saranno collaudati entro la fine del 2022. «1 milione di euro arrivati dall'Ue - è il regolamento dell'europarlamentare Laura Ferrara (M5S) - è destinato al riefficientamento degli impianti depurativi calabresi erano di gestione diretta della Regione che li destinava ai Comuni. Il controllo sull'effettiva spesa di questi fondi spettava dunque alla Regione. Si denuncia l'inoperatività dell'Autorità Idrica calabrese (Aic): niente di più vero, da oltre un anno, quindi dal suo avvio, sto denunciando la stessa cosa. Su questo tema è bene sottolineare che la Regione non è attore esterno, tant'è che il dipartimento Lavori pubblici ne aveva redatto lo Statuto commettendo una grave ingerenza nei confronti dell'autonomia dell'Assemblea dei 40 sindaci. Ovviamente poi non se ne seppe nulla. Il fallimento di anni di gestione scellerata è come sempre sotto gli occhi di tutti, nei nostri mari».

di PRODUZIONE EDITORIALE

an.r.

Le varianti bloccano la ripresa dei lavori per il completamento del teatro di Gallico e del parcheggio multipiano Rausel

## Nei cantieri chiusi erbacce e pozzanghere

Da mesi gli interventi sono finiti nel limbo e il degrado sta prendendo il sopravvento

Due opere pubbliche ferme ormai da tempo per un passaggio burocratico-tecnico essenziale che a quanto pare tarda ad arrivare. Stiamo parlando del teatro di Gallico e del parcheggio di Rausel. Per il teatro si deve definire una soluzione tecnica per la copertura dello stabile e per altri aspetti progettuali, fanno sapere da Palazzo San Giorgio, nei mesi scorsi svolta una riunione per definire questi aspetti e poter far ripartire il cantiere.

La comunità di Gallico aspetta da troppo tempo il completamento dell'intervento. Dopo un lentissimo iter burocratico finalizzato a scegliere la ditta che sta eseguendo l'opera, e dopo un primo slancio delle attività tutto si è arenato. Da decenni il territorio della zona nord spera di poter rivivere la struttura che andò distrutta da un incendio nel lontano 1967. Da allora attorno alla struttura si alimentano speranze e delusioni. Un punto di riferimento per la comunità di Gallico, per la zona nord e per l'intera città povera di strutture dedicate alla nobile e antica arte del teatro. L'iter per il riappalto e il completamento era stato curato prima dall'ex assessore ai lavori pubblici, Angela Marciano e poi direttamente dal sindaco che per un paio di mesi ha trattenuto la delega. Ora tutta la vicenda è seguita dal nuovo assessore, Giovanni Muraca che sta cercando di far riavviare l'opera.

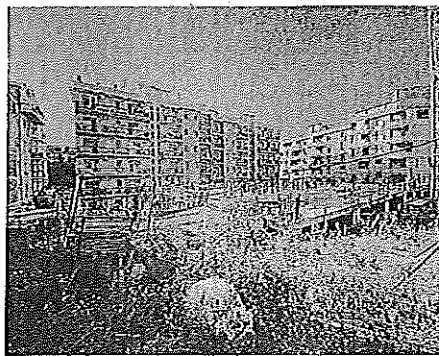
Nell'elenco delle opere ferme al centro di una riunione proprio nei giorni scorsi alla Città metro-

politana e finalizzata a far ripartire il settore dell'edilizia c'è anche il parcheggio multipiano di Rausel, nei pressi del grande ospedale metropolitano. Anche in questo caso il blocco è causato dalla necessità di una approvazione di una variante in corso d'opera e conseguentemente serve l'intimazione alla ripresa dei lavori nei confronti della ditta. Gli abitanti qui sono esasperati per il degrado che accompagna il blocco del cantiere e l'opera sta mostrando già i segni del tempo con anche ristagni d'acqua.

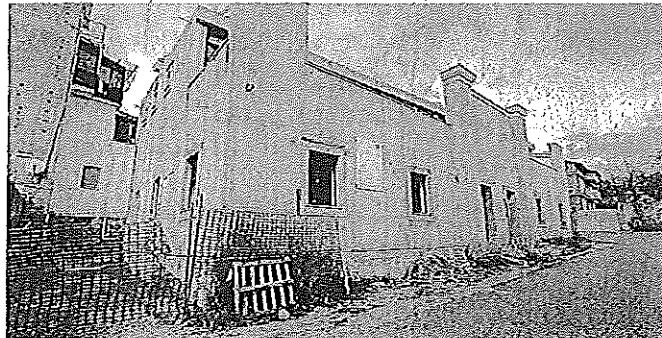
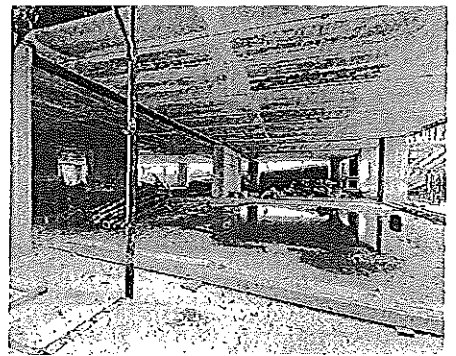
Per questo lavoro siamo abbondantemente in ritardo. I lavori sono stati consegnati nel 2015 e opera che doveva essere ultimata ad agosto 2017. Il progetto prevede la costruzione di un parcheggio a 7 piani di cui 2 sono interrati per un valore di due milioni di euro. Un'opera importante, di cui si parla da molto tempo in città, attesa soprattutto da coloro che si devono recare nel vicino Grande Ospedale Metropolitano (il nuovo nome con cui sono stati ribattezzati i vecchi "Riuniti"). Un parcheggio, quindi, che ha in sé anche un alto valore sociale in quanto consentirebbe di rendere più fruibile l'Azienda Ospedaliera da parte dei cittadini. Adesso finalmente più che lo scheletro si vede tutta l'opera e gli scavi sono stati completati ma c'è incertezza sugli effettivi tempi di consegna dell'opera e sulla sua fruizione dei cittadini.

a.n.

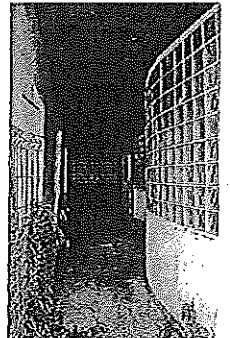
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fermi i lavori per la costruzione del nuovo grande parcheggio di Rausel nei pressi dell'ospedale sono in stand by da parecchio tempo



Degrado il teatro di Gallico aspetta il completamento ma tutta l'area adesso è in condizioni di abbandono



Dibattito all'Università Dante Alighieri

## I compiti dei genitori



Gerimonia a Santa Maria Odigitria

## Solidarietà e fratellanza: